

CAPITOLO VII.

*Del magnifico Ponte cominciato da Augusto, e terminato dall'Imperatore Tiberio.*

IMP. CAESAR. DIVI. F. AVGVSTVS. PONTIFEX. MAXIM. COS. XIII. IMP. XX. TRIBVNIC. POTES. XXXVII. P. P.

DEDERE

TI. CAESAR. DIVI. AVGVSTI. F. DIVI. IVLI. N. AVGVST. PONTIF. MAXIM. COS. IV. IMP. VIII. TRIB. POTES. XXII.

Tanto ad una sponda, come all'altra del nostro Ponte, leggesi l'anzidetta iscrizione. L'iscrizione di una sponda non diversifica un jota dall'iscrizione dell'altra sponda (a).

Noi da quella impariamo che Augusto fabbricò il Ponte, e Tiberio ne fece la dedicazione. Dal citarvisi il XIII Consolato di Augusto, che fu l'ultimo della di lui vita, ed il IV Consolato di Tiberio, che fu il sesto anno dopo la morte d'Augusto, facilmente si rileva che Augusto prima di morire aveva lasciata l'opera ben avanzata, e che Tiberio operò assai lealmente nel mettervi anche il nome di Augusto, cui colle sigle P. P. diede il nome di *Pater Patriae*, dal quale però Tiberio sempre si astenne (b), come ce ne assicura Svetonio, e ne fa fede anche la nostra iscrizione.

Un'altra ragione ci persuade che Tiberio ritrovasse quasi del tutto terminato il Ponte; ed è che vedendosi scolpita la corona ed altri ornamenti nei serragli del Ponte, ed avendo Tiberio ricusata la Corona Civica nel proprio vestibolo (c), non avrebbe certo permesso che si ponesse nel nostro Ponte, e quindi ne viene che doveva esservi stata posta da Augusto. Ora se questa fu scolpita sotto Augusto, o non vede che l'opera era quasi al suo termine.

Potrebbe anche essere che Tiberio, trovandola senza memoria, vi facesse scolpire le mentovate iscrizioni. Maggior peso si accresce a questa opinione, quando si riflette che Augusto non era l'uomo il più vano del mondo per le iscrizioni, che se ne asteneva nelle opere

(a) Soltanto che dalla parte del Monte leggesi intiero il DEDERE, laddove dalla parte del Mare stà scritto soltanto DEDER, non essendovi più spazio a cagione della vicina cornice dello specchio, e non avendo forse il Quadrataro così esattamente prese le sue misure che potesse starvi anche la E mancante.

(b) Svet. in Tiber.

(c) Svet. in Tiber.